

Direzione Regionale: CENTRALE ACQUISTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. **G03054** del

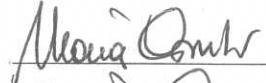
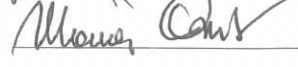

13 MAR. 2018

Proposta n. 3925 del 08/03/2018

Oggetto:

"Appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici utilizzati in ambito ospedaliero e per la distribuzione diretta occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio" (ID CONSIP N. 1466119) indetto con determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti G16639 del 29 dicembre 2016 ed aggiudicato con determinazione n. G 09665 dell'11/7/2017. Presa d'atto della Sentenza del TAR Lazio, Sez III quater n. 1973/2018.

Proponente:

Estensore	COMBI MARIA	
Responsabile del procedimento	COMBI MARIA	
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	S. ACANFORA	
- Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: “*Appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici utilizzati in ambito ospedaliero e per la distribuzione diretta occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*” (ID CONSIP N. 1466119) indetto con determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti G16639 del 29 dicembre 2016 ed aggiudicato con determinazione n. G 09665 dell’11/7/2017. Presa d’atto della Sentenza del TAR Lazio, Sez III *quater* n. 1973/2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni recante la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, le norme che istituiscono la Direzione Regionale Centrale Acquisti e ne attribuiscono le competenze in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l’articolo 7, comma 2, che modifica l’articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l’altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l’altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA la L. 241/90 ed in particolare gli artt. 21 *bis* e ss;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 28/02/2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6/03/2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l’acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26/10/2007, che individua la Centrale Acquisti Regionale quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l’utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO il Decreto commissariale n. U0018 del 16/03/2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Direzione Regionale Centrale Acquisti affinché quest’ultima in suo nome e per suo conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l’art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G04582 del 5 maggio 2016, così come modificata dalla determinazione n. G06487 del 7 giugno 2016, concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti” che identifica l’Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale, all’interno della Direzione, quale struttura deputata all’espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per le Aziende Sanitarie;

VISTO l’art.9 comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, il quale prevede, nell’ambito dell’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), l’istituzione dell’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte CONSIP ed una centrale di committenza per ciascuna regione”;

VISTO, altresì, che l’articolo 9, al comma 3 del decreto-legge suindicato, individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà per gli anni 2016-2017 per le quali l’ANAC non rilascerà il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a CONSIP S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi farmaci e vaccini;

VISTA la delibera ANAC n.784 del 20 luglio 2016 “Elenco dei soggetti aggregatori” che individua come soggetto aggregatore per la Regione Lazio la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la D.G.R. n.21 del 26 gennaio 2016, con la quale è stato conferito al dott. Stefano Acanfora l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti (in seguito determinazione) n. G16639 del 29 dicembre 2016 con la quale è stato indetto un appalto specifico per la fornitura dei prodotti farmaceutici utilizzati in ambito ospedaliero e per la distribuzione diretta occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – “Gara Farmaci 2016” ID CONSIP 1466119;

VISTE le determinazioni nn. G01135 del 6 febbraio 2017, G01318 e n. G02311 del 27 febbraio 2017 del 9 febbraio 2017 con le quali sono state apportate alcune modifiche ai lotti di cui alla determinazione n. G16639 del 29 dicembre 2016;

VISTE le determinazioni n. G08124 del 9 giugno 2017 e n. G08419 del 15 giugno 2017 di Ammissioni ed ammissioni con riserva ai fini del proseguo della procedura di gara”;

VISTA la determinazione n. G 09665 dell’11/7/2017 di aggiudicazione delle procedura di cui alla determinazione G16639 del 29 dicembre 2016 ed esecuzione in urgenza ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 2016 delle Convenzioni e dei relativi ordinativi di fornitura;

VISTA la sentenza n. 1973/2018 pubblicata il 20/02/2018, con la quale il TAR Lazio ha accolto il ricorso incidentale e i motivi aggiunti della Società Correvio S.p.A.;

PREMESSO CHE con la Sentenza n. 01973/2018, il TAR Lazio ha:

- a) accolto il ricorso incidentale e i motivi aggiunti proposti sul Ricorso n. 2172 del 2017, dalla Società Correvio Italia S.p.A. e per l'effetto annulla l'aggiudicazione del lotto 1097 A, relativo al principio attivo Tirofiban fiala da 50 ML (0,25 MG/ML), AIC n. 042492013 in favore della Società Istituto Biochimico Italiano – Giovanni Lorenzini;
- b) dichiara irricevibile il ricorso principale;
- c) rigetta la domanda risarcitoria proposta dalla Correvio;

RITENUTO di ottemperare alla citata Sentenza n. 1973/2018, annullando la determinazione n. G 09665 dell'11/7/2017 limitatamente al lotto 1097 A relativo al principio attivo Tirofiban fiala da 50 ML (0,25 MG/ML) AIC n. 042492013, aggiudicato alla Società Istituto Biochimico Italiano – Giovanni Lorenzini.

Per i motivi suindicati,

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

- di ottemperare alla citata la Sentenza n. 01973/2018 annullando il provvedimento di aggiudicazione n. G 09665 dell'11/7/2017 limitatamente al lotto 1097 A, relativo al principio attivo Tirofiban fiala da 50 ML (0,25 MG/ML), AIC n. 042492013, aggiudicato alla Società Istituto Biochimico Italiano – Giovanni Lorenzini.
- di trasmettere, ai sensi dell'art.76 del D.Lgs 50/2016 il presente atto ai soggetti interessati, nonché alle Aziende e agli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

di pubblicare la presente determinazione sul BUR e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it – sezione bandi di gara e sul sito di amministrazione trasparente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Stefano Acanfora

